



Oggetto: Autorizzazione del rinnovo di cui all'art. 35 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 del Contratto Rep. n. 51/2022, stipulato da AIFA con Urbe Vigilanza S.p.A. (già Cosmopol S.p.A.) per l'esecuzione dei servizi di vigilanza armata da prestarsi presso le sedi dell'Agenzia - CIG 927623601D - CUI S97345810580202200011.
(Mod. 232_01 prot. ID n. 197222807 del 15/10/2025)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, *"Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito "Regolamento")", a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326*", come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto il Decreto del Ministro della Salute n. 39 del 05 aprile 2024, con il quale il prof. Robert Giovanni Nisticò è stato nominato, con pari decorrenza, Presidente dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 7 del Decreto 20 settembre 2004 n. 245 sopra citato;

Visto il decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Giovanni Pavesi quale Direttore Amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'articolo 10 del decreto ministeriale su citato 20 settembre 2004, n. 245 e s.m.i.;

Visto l'art. 10, comma 2, lettera e), del sopracitato D.M. 20 settembre 2004, n. 245 come da ultimo modificato, ai sensi del quale il Direttore Amministrativo adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi e gli atti di gestione necessari per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenzia ed esercita i relativi poteri di spesa, con possibilità di specifica delega ai dirigenti delle aree funzionali e degli uffici dirigenziali;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 8 aprile 2016, n. 12, pubblicato sul sito istituzionale dell'AIFA (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016);

Visto il vigente regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 17 settembre 2025, n. 52, approvato, ai sensi dell'art. 22, commi 3 e 4, del decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245, dal Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione e pubblicato sul sito istituzionale dell'AIFA (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 220 del 22 settembre 2025), che ha abrogato il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 8 aprile 2016, n. 12, e, in particolare, l'articolo 30 *“Disposizioni transitorie e finali”*, comma 3, ai sensi del quale *“le strutture organizzative previste dal predetto regolamento e i corrispondenti incarichi dirigenziali sono fatti salvi fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali relativi alla nuova organizzazione dell'AIFA, da avviarsi entro il termine di sessanta giorni dalla comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avvenuta pubblicazione del presente regolamento sul sito istituzionale dell'AIFA”*;

Vista la determinazione del Sostituto del Direttore generale del 9 novembre 2023, n. 428 con la quale è stato prorogato l'incarico della dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia - già conferitole ai sensi dell'art. 19 comma 5 del d. lgs. n. 165 del 2001 con determinazione del Direttore generale del 12 novembre 2020, n. 1157 - di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13 comma 3 lett. c) del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021), per brevità anche *“Regolamento di contabilità”*;

Visto il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante *“Codice dei contratti pubblici”* con i relativi allegati, i quali hanno acquistato efficacia solo per le procedure di acquisto indette dal 1° luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Codice dei Contratti Pubblici”* e ss. mm. ii., d'ora in poi per brevità anche *“Codice”*, applicabile *ratione temporis* alla modifica contrattuale di cui al presente provvedimento in quanto afferente ad una procedura di gara indetta anteriormente al 1° luglio 2023, come in appresso precisato;

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall'ANAC;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* per la parte vigente;

Vista la Determina del Direttore Generale n. 620 del 17/04/2018 ad oggetto: *“Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii. - accantonamento delle risorse finanziarie finalizzate alla costituzione del fondo di cui ai commi 2 e seguenti del citato art. 113”*;

Vista la richiesta di qualificazione n. 38287 presentata dall'AIFA in data 30/09/2025 tramite il portale a tal fine messo a disposizione dall'ANAC ed acquisita da quest'ultima Autorità al n. ID 68db96ccd1eea560e3eadebe, all'esito della quale l'Agenzia ha mantenuto la propria Qualificazione con un Livello SF1 "Livello Primo" che la abilita a procedere ad acquisti di servizi e forniture senza limite di importo fino alla data del 30/09/2027;

Vista la Determina del Direttore Generale n. 1766 in data 26/10/2018, con cui - ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e del paragrafo 7 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 e aggiornate al D. Lgs. 19.04.2017 n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017, la dott.ssa Raffaella Cugini è stata nominata "Responsabile unico del procedimento" (RUP) degli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi, di importo inferiore pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, ad esclusione degli appalti in ambito *Information and Communication Technology*;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024 (Suppl. Ordinario n. 43/L), recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione dell'AIFA n. 48 del 23/10/2024, concernente l'adozione del documento di budget economico 2025 con annesso budget per il triennio 2025-2027 e la successiva delibera n. 56 del 17 settembre 2025, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato la revisione del budget 2025;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione dell'AIFA n. 69 del 28/10/2025, concernente l'adozione del bilancio di previsione per l'anno 2026 (budget economico 2026) con annesso bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 (budget economico pluriennale 2026-2028);

Visto in particolare l'art. dell'art. 106 comma 1 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in virtù del quale i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento *"a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro"*;

Visto altresì l'art. 35 comma 4 di detto Codice ai sensi del quale *"Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara"*;

Vista la Determina AIFA a firma del Direttore Generale n. 25 del 26 gennaio 2022 con la quale è stato adottato il "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2022 – 2023", ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., approvato ai sensi del medesimo *"nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio"*, nella quale è stato espressamente previsto l'acquisto in parola col CUI S97345810580202200011, per la durata stimata di 36 mesi rinnovabili per una durata stimata di ulteriori 36 mesi;

Viste le Determine del Direttore Generale nn. 135/2022, 193/2022, 200/2022, 376/2022, 437/2022 e 438/2022 relative rispettivamente alle autorizzazioni della prima, della seconda, della terza, della quarta, della quinta e della sesta variazione del sopra citato Programma alle quali si rimanda per i relativi aspetti motivazionali;

Visto il Contratto, CIG 927623601D e Rep. n. 51/2022, per l'esecuzione dei servizi di vigilanza armata da prestarsi presso l'Agenzia Italiana del Farmaco, stipulato - giusta Determina autorizzativa DG n. 497/2022 - in data 13/12/2022 con l'OE Cosmopol S.p.A., ora Urbe Vigilanza S.p.A. giusta modifica soggettiva autorizzata da AIFA con Determina DG n. 205/2023 a seguito dell'intervenuta cessione del ramo d'azienda afferente i servizi di vigilanza per la Regione Lazio da Cosmopol S.p.A. a Urbe Vigilanza S.p.A.;

Considerato che trattasi di un contratto "a consumo" posto che al Fornitore viene corrisposto mensilmente un importo pari al costo orario (H/FTE) offerto, moltiplicato per il numero di H/FTE effettivamente erogate per i servizi di vigilanza armata nel mese di riferimento, per un importo massimo non garantito stimato, per il primo triennio di durata contrattuale, pari ad € 1.164.753,37oltre IVA;

Preso atto che trattasi di contratto decorrente dal 19/12/2022 per il quale stata espressamente prevista la facoltà di rinnovo in favore dell'AIFA alla scadenza con le modalità previste all'art. 3 del Contratto medesimo;

Visto il sopra citato art. 3 del Contratto in virtù del quale *".... Il Contratto avrà durata fino all'esaurimento del monte ore di n. 62.587,50, necessario per coprire le esigenze di vigilanza delle attuali sedi dell'AIFA per una durata presumibile di 36 (trentasei) mesi e, comunque, fino al completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali. 2. Al termine del Contratto, allorché il monte ore sopra indicato sarà esaurito, AIFA si riserva la facoltà di rinnovare il Contratto, ai sensi degli artt. 3 comma 4, e 106, comma 1 lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016, alla medesima tariffa oraria (ora/FTE) e alle medesime condizioni contrattualmente previste, sino all'esaurimento del monte ore aggiuntivo stimato, per presumibili ulteriori 36 mesi di rinnovo, in ulteriori n. 62.587,50 ore. Il contratto rinnovato terminerà all'avvenuto esaurimento del monte ore complessivo stimato in n. 125.175,00 (risultante dalla somma del monte ore iniziale di n. 62.587,50 ore e del monte ore aggiuntivo di n. 62.587,50 ore)";*

Verificato che ad oggi residuano circa n. 2.814 ore che presumibilmente andranno ad esaurirsi alla fine del mese di gennaio 2026;

Vista la Relazione del DEC, prot. n. 195602159 del 16/09/2025, nella quale, nel rappresentare la necessità di continuare a garantire i servizi in parola, ha espresso il proprio parere favorevole ad un eventuale rinnovo del Contratto rappresentando, in particolare, l'opportunità e convenienza economica della prosecuzione del Contratto;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione dell'AIFA n. n. 13 del 17 settembre 2025 con la quale è stato approvato il rinnovo del Contratto in argomento;

Visto il modulo "232_01" di "Richiesta Acquisti previsti nel Budget" dell'Ufficio Attività negoziale e gestione patrimonio ID. n. 197222807 del 15/12/2025, con il quale è stato richiesto il rinnovo - alle stesse condizioni anche economiche - del Contratto CIG 927623601D e Rep. n. 51/2022, per un periodo di ulteriori 36 (trentasei) mesi dalla data dell'esaurimento del monte

ore iniziale (presumibilmente nel mese di gennaio 2026) fino alla data di esaurimento dell'ulteriore monte ore di rinnovo di n. 62.587,50 ore (presumibilmente nel mese di gennaio 2029) e per un importo pari ad € 1.164.753,37 oltre IVA;

Preso atto del visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" n. 71/2022, rilasciato dall'Ufficio Contabilità e Bilancio in data 15/06/2022, attestante la copertura finanziaria comprensiva del rinnovo in argomento (allegato);

Preso atto altresì che, alla luce di quanto esposto dal DEC, il RUP nel suddetto Mod. 232_01 ha dato il nulla osta al rinnovo del Contratto in parola;

Viste le autocertificazioni di assenza di conflitti di interesse con Urbe Vigilanza S.p.A., rilasciate rispettivamente dalla Dirigente della struttura richiedente l'acquisto nonché RUP della presente procedura e dal DEC (allegate);

Ritenuto opportuno continuare a garantire i servizi di vigilanza armata da prestarsi presso l'Agenzia Italiana del Farmaco, mediante il rinnovo del Contratto CIG 927623601D e Rep. n. 51/2022;

Tutto ciò considerato e premesso

DETERMINA

Art. 1

(autorizzazione del rinnovo del Contratto)

1. Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, è autorizzato il rinnovo di cui all'art. 35 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016, del Contratto CIG 927623601D e Rep. n. 51/2022, stipulato con Cosmopol S.p.A., ora Urbe Vigilanza S.p.A., avente ad oggetto i servizi di vigilanza armata da prestarsi presso l'Agenzia Italiana del Farmaco - CUI S97345810580202200011.
2. Detto rinnovo avrà una durata stimata di ulteriori 36 mesi e precisamente dalla data dell'esaurimento del monte ore iniziale, presumibilmente prevista nel mese di gennaio 2026, fino alla data di esaurimento dell'ulteriore monte ore di rinnovo di n. 62.587,50 ore, presumibilmente prevista nel mese di gennaio 2029, salva diversa determinazione di AIFA.
3. Resta invariata ogni altra previsione, condizione e definizione contenuta nel Contratto originario.

Art. 2

(autorizzazione alla spesa)

1. Per il rinnovo del sopra citato Contratto CIG 927623601D è autorizzato il pagamento in favore di Urbe Vigilanza S.p.A. dell'importo massimo non garantito di ulteriori € 1.164.753,37 oltre IVA, nell'ambito del quale al Fornitore verrà corrisposto mensilmente un importo pari al costo orario (H/FTE) offerto, moltiplicato per il numero di H/FTE effettivamente erogate per i servizi di vigilanza armata nel mese di riferimento.

La copertura finanziaria di detta spesa è stata già attestata con il visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" dell'Ufficio Contabilità e Bilancio n. 71/2022, in occasione della Determina direttoriale n. 497/2022 autorizzativa della stipula del contratto medesimo.

2. Detta spesa graverà *pro quota* sul budget degli anni 2026, 2027, 2028 e 2029.
3. Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sulle coordinate indicate dalla Urbe Vigilanza S.p.A..
4. Per i fini di cui al sopra citato art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, si dà mandato all'Ufficio Contabilità e Bilancio di destinare all'apposito fondo di cui al comma 2 dell'art. 113, costituito giusta Determina del Direttore Generale n. 620 del 17/04/2018, l'importo di € 23.295,06, pari al 2% dell'importo contrattuale del rinnovo di € 1.164.753,37.

Art. 3

(pubblicità e trasparenza)

1. Gli obblighi di pubblicazione per adempiere alle prescrizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici, sono assolti ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023 e della delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023, come modificata e integrata con delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023. In particolare, l'insieme di dati e atti relativi al ciclo di vita del contratto di cui alla presente procedura sono pubblicati sul sito istituzionale dell'AFA, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Bandi di gara e contratti, al link <https://www.aifa.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti> ove è, altresì, rinvenibile il collegamento ipertestuale che rinvia, in forma immediata e diretta, alla sezione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) istituita presso l'ANAC, in cui sono pubblicate tutte le informazioni relative alla presente procedura che l'AIFA ha trasmesso alla BDNCP.

Il Direttore Amministrativo

Giovanni Pavesi

Allegati:

1. Visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" dell'Ufficio Contabilità e Bilancio del 15/06/2022 n. 71/2022 attestante la copertura finanziaria;
2. N. 2 Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi rilasciate dal Dirigente richiedente l'acquisto nonché RUP e dal DEC.

22/12/2025

Pubblicato sul profilo del committente in data _____.